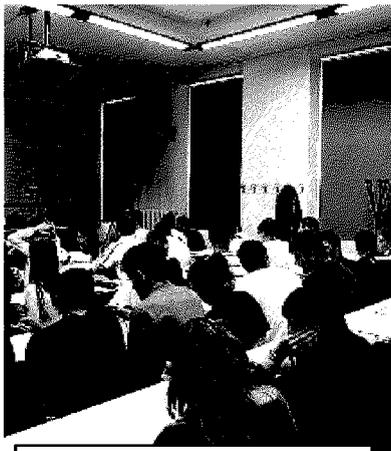


Monito Crui: 2011 a rischio senza il recupero dei tagli



Studenti in aula alla Statale

■ O ci sarà un «tempestivo recupero dei tagli o il prossimo anno accademico sarà compromesso». Lo afferma in una nota la Conferenza dei rettori (Crui) che nel corso dell'assemblea dei giorni scorsi, che si è svolta a Roma, ha valutato gli effetti sugli atenei della manovra finanziaria appena varata e del ddl di riforma dell'università con gli emendamenti votati dalla VII Commissione del Senato.

La Conferenza dei rettori ha preso atto che «la manovra finanziaria approvata dal consiglio dei Ministri contiene tagli della spesa pubblica dai quali il Fondo di finanziamento ordinario delle Università è escluso. Restano tuttavia in vigore le pesantissime decurtazioni sul 2011 già stabilite dalla manovra del 2008. La Crui ribadisce con forza - prosegue la nota - «l'esigenza di un tempestivo adeguato recupero dei tagli in questione, senza il quale lo svolgimento delle normali attività istituzionali per il prossimo anno accademico risulterà irrimediabilmente compromesso e, in non pochi casi, impossibile».

La Crui si riserva pertanto di assumere una posizione più articolata sulle parti di competenza della manovra una volta che si disponga del testo definitivo e se ne possano quindi meglio valutare le conseguenze sulla funzionalità dell'intero sistema e dei singoli atenei in particolare.

Sulla base degli elementi informativi a disposizione, la Conferenza dei rettori segnala in ogni caso sin d'ora le gravi iniquità a danno dei docenti nelle prime fasi della carriera, in particolare di coloro che non risultino ancora confermati in ruolo, qualora l'applica-

zione del blocco degli scatti stipendiali restasse indifferenziato».

